

# Innovazione «rosa» per Ubi Banca

Bardoni, Bellini Cavalletti, Brogi, Del Boca e Faia: sono le 5 donne in corsa per il Cds nella «lista Moltrasio». Hanno un denominatore comune: la grande professionalità

**BRESCIA** Il candidato alla guida della Sorveglianza, Andrea Moltrasio, le ha definite il «grimaldello dell'innovazione» di **Ubi Banca**, segnale di discontinuità su uno sfondo di stabilità che per un istituto di credito rappresenta un valore fondamentale. Stiamo parlando delle cinque donne della «lista istituzionale» candidate per il Consiglio di Sorveglianza che verrà eletto nell'assemblea di sabato a Bergamo. Due terzi dei componenti della lista Moltrasio sono volti nuovi per il Consiglio, tra questi quelli «rosa» del direttore Confidi Antonella Bardoni, del dirigente d'impresa Letizia Bellini Cavalletti, delle docenti universitarie Marina Brogi, Alessandra Del Boca ed Ester Faia. Cinque figure che non nascondono una buona dose di entusiasmo per il nuovo percorso che si candidano a percorrere; dotate di pragmatismo, buon senso, ma soprattutto grande professionalità maturata attraverso curriculum di elevato profilo.

Non tutte le candidate se la sentono di intervenire. Qualcuna mette al primo posto la discrezione: «Parlerò se e quando sarò eletta».

Le donne sono destinate a cambiare in modo positivo la faccia del mondo bancario: ne è convinta la professoressa Alessandra Del Boca, docente dell'Università degli Studi di Brescia, economista del lavoro e dal 2010 uno degli otto membri nominati dal presidente Giorgio Napolitano nel consiglio di amministrazione del Cnel.

«In questo momento, dopo

le recenti dichiarazioni del ~~presidente della Bce~~, Mario Draghi, il sistema bancario italiano è chiamato a raccogliere la sfida del cambiamento. Ed il gruppo Ubi Banca ha tutte le potenzialità per diventare motore di sviluppo dei territori ed indicare la via di uscita dalla crisi, promuovendo la competitività». La professoressa Del Boca guarda alla concretezza dei dati economici: «Ubi Banca è in assoluto a livello italiano ed europeo il gruppo bancario meno esposto in termini di derivati - spiega la candidata -. Ha un rapporto crediti deteriorati sul totale del crediti straordinariamente basso; è la terza banca in Italia per capitalizzazione. Una solidità patrimoniale costruita nel tempo, un percorso di crescita che continua anche oggi e che deve essere portato a termine».

Marina Brogi è vicepresidente della Facoltà di Economia all'Università La Sapienza di Roma e siede in diversi organi di amministrazione e controllo, sia in ambito industriale, sia finanziario. «Anche alla luce dei miei studi sul governo societario, mi ha positivamente impressionato la capacità del Consiglio di Sorveglianza uscente di dotarsi di un metodo per l'identificazione delle competenze necessarie - spiega. È stato implementato un processo in linea con le migliori pratiche internazionali ed è stato fatto uno sforzo importante per proporre persone con esperienze diverse e complementari».

Allieva dell'ex presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, la Brogi è stata per oltre un anno consigliere indipendente di Ubi Pramerica sgr, società di gestione del risparmio del Gruppo Ubi. Anche per questa ragione conosce a fondo le potenzialità del gruppo: «La struttura federata del gruppo ha l'obiettivo di consentire una maggiore vicinanza al territorio, ma può implicare costi più elevati. Ricordo che Tancredi Bianchi aveva proposto di aprire l'azionariato ai soci-clienti delle banche federate con il

d u p l i c e  
vantaggio di  
rafforzare il le-

game con il terri-

torio e migliorare la gestione del capitale proprio. Mi sembra un suggerimento sul quale possa valere la pena di riflettere ancora».

Antonella Bardoni ha sviluppato la sua carriera professionale all'interno del Consorzio Fidi Confiab ed oggi siede anche nella commissione per il monitoraggio del credito della Prefettura di Bergamo. «La mia candidatura vuole rappresentare il mondo autenticamente popolare delle migliaia di piccole e medie imprese che insieme alle loro famiglie ed ai loro dipen-



**LE CINQUE CANDIDATE IN CORSA PER IL CDS DI UBI Banca****Antonella Bardoni**

Direttore generale del Consorzio Fisi Confiab. È stata componente della Commissione credito di Confartigianato Roma, oggi siede nella Commissione monitoraggio credito della Prefettura di Bergamo

**Letizia Bellini Cavalletti**

Laureata in economia, ha iniziato la sua carriera in primarie aziende del settore largo consumo. Dal 2010 è direttore generale della Sit Hfs Liquid, società del settore farmaceutico

**Marina Brogi**

Professore ordinario di Economia dei Mercati Finanziari e Vicepreside di Economia a La Sapienza. Siede in diversi organi di amministrazione e controllo di società industriali e finanziarie

**Alessandra Del Boca**

Professore ordinario di politica economica dell'Università di Brescia, economista del lavoro, oggi è Consigliere del Cnel nominata dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano

**Ester Faia**

Professore alla Goethe University di Francoforte e del Scientific Coordinators Board del Safe Excellence Center. È autrice di numerose pubblicazioni su temi bancari ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti

info **gdb**

denti sono parte fondamentale di questo grande Gruppo Bancario - ci spiega. Con la mia presenza intendo porre al servizio della banca professionalità, esperienza, entusiasmo, ma soprattutto la voglia di ascoltare e dialogare con tutti gli stakeholder e fra questi in primo luogo i dipendenti, risorsa che credo vada maggiormente valorizzata».

«Ubi Banca deve essere percepita nei diversi territori - conclude la Bardoni - come "bene comune", banca portatrice di interessi, ma anche di grandi valori che vanno preservati».

**Roberto Ragazzi**

r.ragazzi@giornaledibrescia.it

**L'ASSEMBLEA****SABATO 20 APRILE**

ore 9.30

**NUOVA FIERA  
DI BERGAMO**

in via Lunga